



MERONE - Sono stati formalizzati negli ultimi giorni gli accordi tra **Comune di Merone e Holcim Italia** per la realizzazione della **“Via del cemento”**, un percorso turistico-culturale percorribile a piedi, in grado di illustrare le tappe della vita del cemento, prodotto che dagli inizi del secolo scorso ad oggi caratterizza il territorio di Merone e le aree circostanti.



“Come Holcim Italia, azienda storica nata come Cementeria di Merone, che ha caratterizzato la vita e la cultura locale dell’area del Comasco e del Lecchese su cui dal 1928 svolgiamo la nostra attività produttiva, siamo stati sin da subito molto contenti di contribuire al progetto del Comune di Merone collaborando per la realizzazione della ‘Via del cemento’ - ha spiegato **Lucio Greco, amministratore delegato di Holcim Italia** -. Il percorso turistico-culturale dedicato al cemento, che intende valorizzare e collegare punti di interesse, fasi produttive, luoghi di lavoro e cultura operaia, opere e utilizzi (positivi e non) del cemento, prodotto che dagli inizi del secolo scorso ad oggi caratterizza la zona dove ha sede la nostra cementeria, ci consente di raccontare e rendere visibile la nostra storia e la nostra identità, creando allo stesso tempo un valore culturale ed economico che possa contribuire allo sviluppo del territorio e delle comunità che vivono attorno a noi.”



A confermare è anche il **sindaco di Merone, Giovanni Vanossi**: “Grazie alla collaborazione di Holcim abbiamo l’opportunità di realizzare un’importante parte del progetto globale che punta a far conoscere il cemento, prodotto di qualità che dal 1928 a oggi ha caratterizzato Merone e la sua collettività - ha dichiarato -. La “Via del Cemento” fa parte del più ampio progetto Make Como, finanziato anche da Fondazione Cariplo, volto a valorizzare il territorio della provincia di Como, che da sempre si è contraddistinta come luogo del Saper Fare, dove il processo di industrializzazione ha lasciato, e lascia tutt’oggi, segni tangibili importanti. Il percorso pensato per Merone è

fortemente voluto e accuratamente studiato e si svilupperà in tappe, ciascuna delle quali rappresenterà una fase della “vita del cemento” o un suo “momento” positivo o negativo all’interno della storia. Pertanto, avrà inizio dai siti delle ex cave di Baggero e di Brenno, dove si estraeva la materia prima. A seguire, il percorso condurrà nel giardino della marna estratta, in quello del clinker già cotto ed infine nella stazione dei trasporti. Non mancherà l’analisi dei diversi usi possibili del cemento”

Il percorso vuole essere, oltre che esplicativo, coinvolgente ed emozionante, ponendo l’accento sul rapporto uomo-cemento, e sull’utilizzo del prodotto nel corso della storia, sia quando ha avuto valenza positiva, sia quando negativa e si concluderà con l’istituzione del “Piccolo Museo del Cemento”, allestito all’interno della portineria della Cementeria, spazio consegnato in comodato d’uso al Comune di Merone.



Lungo il percorso saranno fruibili, nei luoghi di interesse, totem, gigantografie, video, ma anche laboratori pratici e sale immersive, che spiegheranno i procedimenti di lavorazione del cemento, in modo da coinvolgere in prima persona il pubblico e i membri della comunità e in modo da risvegliare l’interesse turistico per un’area

Merone, un percorso interattivo e culturale sulla storia e
produzione del cemento | 5

preziosa sia dal punto di vista culturale che paesaggistico.